



Istituto Tecnico Statale
"CARLO CATTANEO"
Via Catena, 3 – 56028 San Miniato (PI)
Codice Meccanografico **PITD070007**



Anno Scolastico 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione
(ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025)

Indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"
(ITAF)

Classe 5AA

Il documento è stato approvato nel Consiglio di Classe del 14/05/2025.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elena Casarosa

Indice

Indice	2
La scuola e il territorio	4
Caratteristiche dell'Istituto	4
Settore economico	
Indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" (ITAF)	5
Profilo professionale in uscita	5
Quadro orario	5
La classe e il Consiglio	7
Composizione della classe	7
Continuità didattica nel Triennio	7
Composizione del Consiglio di Classe	8
Presentazione della classe	8
Il percorso formativo	9
Obiettivi formativi	9
Obiettivi cognitivi	9
Obiettivi minimi	9
Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)	10
Prospetto orario del percorso di alternanza	10
Valutazione dell'alternanza	11
Attività di didattica orientativa	11
Percorsi multidisciplinari	11
Metodologie didattiche	12
Attività di recupero e potenziamento	13
Modalità e criteri di valutazione	13
Allegato A	
Programmi disciplinari	15
Competenze chiave di cittadinanza	15
Educazione Civica	19
Disciplina Lingua e Letteratura italiana	21
Disciplina Storia	24
Disciplina Lingua francese	27
Disciplina Economia Aziendale	29
Disciplina Matematica	35
Disciplina Diritto	36
Disciplina Matematica	40
Disciplina Lingua Inglese	42
Disciplina Insegnamento Religione Cattolica	44
Disciplina Scienze motorie e sportive	46
Disciplina Economia Politica	48

Allegato B

Griglia di valutazione della prima prova	50
Tipologia A - Analisi ed interpretazione di un testo letterario	50
Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo	53
Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	55
Tipologia A - Analisi ed interpretazione di un testo letterario - Allievi con DSA	57
Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Alunni con DSA	59
Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - Allievi con DSA	61

Allegato C

Griglia di valutazione della seconda prova	63
---	-----------

La scuola e il territorio

L'Istituto Cattaneo si è sviluppato, fin dalla sua fondazione, in virtù di un rapporto intenso e costante con il proprio territorio e attraverso la continua ricerca di collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali, le risorse educative, i soggetti sociali ed economici. L'offerta formativa e gli indirizzi di studio - Amministrazione Finanza e Marketing, anche con l'articolazione Relazione Internazionale per il Marketing; Turismo e Tecnologico Chimico - riflettono lo sviluppo della realtà sociale e delle vocazioni produttive del Valdarno Inferiore.

La zona di provenienza delle studentesse e degli studenti corrisponde in gran parte ai Comuni di San Miniato, Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli v/a ovvero al Distretto industriale conciario, composto da un complesso di aziende medie e piccole, con una produzione rivolta verso il mercato estero (oltre il 70%) in cui i livelli occupazionali risultano ancora assai consistenti, nonostante le fasi di crisi economica. Negli ultimi anni lo sviluppo di attività agrituristiche ha iniziato a valorizzare le risorse paesaggistiche e culturali delle zone collinari. È presente un'importante istituzione bancaria, recentemente acquisita da un grande gruppo internazionale che mantiene a San Miniato un polo operativo nazionale. A ciò si aggiunge la robusta presenza delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore che agiscono all'interno del tessuto sociale del territorio.

Il sistema industriale e produttivo del Distretto ha investito, da alcuni anni a questa parte, importanti risorse nella formazione, sia attraverso la creazione di un Polo tecnologico di ricerca e formazione (Po.Te.Co.), sia stabilendo una partnership forte con le scuole – in particolare con il nostro Istituto – e le agenzie formative. Ciò ha consentito lo sviluppo di esperienze di qualità e sovente d'avanguardia nel campo dell'alleanza fra scuola e mondo del lavoro. Grazie a ciò l'Istituto ha raggiunto importanti risultati, documentati dall'osservatorio "Eduscopio": il Cattaneo è la prima scuola in Toscana per la percentuale di occupati ad un anno dal diploma nello stesso settore di studio, per il Chimico; ha una percentuale sopra la media regionale per il Settore economico. Deve essere incrementato il numero di diplomati che intraprendono con profitto il percorso universitario.

Anche la presenza degli Enti locali è sicuramente di rilievo per il livello di risorse finanziarie, umane e professionali messe in campo, sia direttamente sia indirettamente, attraverso la Conferenza zonale educativa del Valdarno Inferiore e il Centro delle Risorse educative e didattiche (CRED). Sono presenti infine molte occasioni di sport e tempo libero grazie alla massiccia presenza di associazioni sportive, ricreative e di infrastrutture.

Caratteristiche dell'Istituto

La sede scolastica è collocata peraltro in un ambiente urbano del tutto positivo a livello di vivibilità; vi sono semmai criticità nel sistema dei trasporti con gli autobus, mentre a causa del molto tempo che impiegano i bus navetta dalla stazione ferroviaria l'uso del vettore treno è praticamente precluso.

Le famiglie delle studentesse e degli studenti appartengono ad una fascia media dell'indice ESCS; anche il grado di istruzione si situa ad un livello medio, con tasso di disoccupazione limitato. Gli studenti e le studentesse straniere rappresentano circa il 11% della popolazione scolastica con prevalenza di nazionalità e cultura albanese, marocchina e romena ed un trend in crescita. Negli ultimi anni si è registrata una crescita piuttosto sostenuta (+4% in cinque anni). La presenza di una zona ad alto dinamismo economico ha da sempre favorito gli scambi commerciali e la mobilità; la mobilità e il saldo migratorio positivo ha favorito la diversità come ricchezza, permettendo una notevole integrazione. La scuola, da parte sua, presenta un buon livello di convivenza civile, specchio della situazione socio-economica della zona, in cui il fenomeno migratorio è stato gestito in maniera nel complesso efficace.

Il rapporto insegnanti-studenti è più basso della media regionale, scontando tuttavia un livello di turn-over dei docenti piuttosto elevato in ragione della collocazione geografica della scuola rispetto al territorio provinciale.

L'Istituto ha ormai consolidato i caratteri di una scuola del territorio, ispirata dai valori della Costituzione e da una moderna cultura del lavoro, orientata all'innovazione educativa e didattica, fondata sull'inclusione e sulla valorizzazione delle diversità e del pensiero critico. Questa visione strategica definisce la missione formativa dell'Istituto: educare alla società della conoscenza promuovendo il senso di cittadinanza e favorendo la cultura della partecipazione, dell'incontro, dell'accoglienza; assicurare un'istruzione basata sulla esperienza conoscitiva in cui il sapere si coniuga con il saper fare; garantire una formazione attenta alle trasformazioni sociali e del mondo del lavoro.

I valori fondanti della nostra azione continueranno ad essere dunque: l'inclusione di tutte le ragazze e i ragazzi; l'innovazione educativa e didattica non come un obiettivo in sé ma come strumento indispensabile per perseguire il successo formativo di ciascuno, l'integrazione sociale con il territorio come leva necessaria per perseguire la nostra missione educativa nella società conoscenza e in rapporto alle trasformazioni sociali.

Settore economico

Indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing” (ITAF)

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Profilo professionale in uscita

Il profilo si caratterizza per un'approfondita formazione nell'area economica, aziendale e giuridica, oltre che per una solida preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica.

Il diplomato sarà un professionista in grado di:

- organizzare, programmare, gestire e controllare in modo autonomo tutte le attività aziendali;
- comprendere e gestire le dinamiche del bilancio aziendale e dei diagrammi di flusso finanziari, economici e patrimoniali
- tenere la contabilità secondo la normativa civilistica e fiscale vigente;
- gestire strumenti finanziari e assicurativi;
- utilizzare precisi strumenti informatici di settore.

Quadro orario

Disciplina	I	II	III	IV	V
<i>Curriculum nazionale (sono indicate le unità orarie settimanali)</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3

Scienze integr. (Sc.Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integr. (Fisica e Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	4	4
Economia Aziendale	2	2	6	6	8
Economia Politica			3	2	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32
<i>Potenziamento (è indicato il monte ore annuale)</i>					
Italiano (<i>potenziamento</i>)		33			
Matematica (<i>potenziamento</i>)	33				
Diritto (<i>potenziamento</i>)				33	33
Laboratorio di economia (<i>potenziamento</i>)			66	66	33
Attività opzionale obbligatoria (a scelta dello studente)	33	33			

La classe e il Consiglio

Composizione della classe

La classe è composta da 19 studenti di cui 8 maschi e 11 femmine.

Continuità didattica nel Triennio

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	Della Maggiore Simona	Della Maggiore Simona	Della Maggiore Simona
Storia	Silvestri Francesco	Silvestri Francesco	Silvestri Francesco
Lingua inglese	Palmeri Federica	Doni Silvia	Doni Silvia
Matematica	Nannetti Laura	Nannetti Laura	Signorini Francesco
Scienze motorie sportive	Lazzeri Arianna	Nasonte Giuliano	Spalletti Sara
Insegnamento Rel. Cattolica	Dal Canto Alessandra	Dal Canto Alessandra	Dal Canto Alessandra
Lingua francese	Raja Pia	Raja Pia	Biasci Arianna
Economia Aziendale	Buccione Salvatore	Buccione Salvatore	Buccione Salvatore
Laboratorio di Economia	Giacomo Malquori	Bertini Federico	Buccione Salvatore
Sostegno	Doni Silvia/Greta Canepa	Sammataro Marco Boldrini Rachele	Avitabile Rossella
Diritto, Economia Politica	Grasso Peroni Marcella	Gambini Barbara	Buscaglia Angelo

Composizione del Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Disciplina	Funzione
Casarosa Elena	***	Presidente
Dal Canto Alessandra	IRC	Coordinatore
Buscaglia Angelo	Diritto, Economia Politica	Segretario
Biasci Arianna	Lingua francese	Docente
Doni Silvia	Lingua Inglese	Docente
Signorini Francesco	Matematica	Tutor PCTO, Docente orientatore
Spalletti Sara	Scienze Motorie e Sportive	Docente
Della Maggiore Simona	Lingua e letteratura italiana	Docente orientatore
Buccione Salvatore	Economia Aziendale	Docente
Buccione Salvatore	Laboratorio Ec. Aziendale	Docente
Silvestri Francesco	Storia	Docente

Presentazione della classe

La classe 5 AA è composta da 19 studenti di cui 11 femmine e 8 maschi. E' presente una studentessa con DSA per la quale e' stato adottato il Piano Didattico Personalizzato ai sensi della normativa vigente fin dal biennio ed uno studente con certificazione per il quale e' stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato. Il Consiglio di Classe redige per questi studenti BES il loro allegato riservato al documento del 15 maggio.

Il gruppo classe ha evidenziato progressi nell'interazione e nella collaborazione tra pari, anche se si sono presentati nella fase iniziale dell'anno episodi problematici positivamente risolti con una proficua interazione scuola-famiglia. I livelli di socializzazione risultano quindi funzionali ad un buon clima nelle relazioni tra pari e adulti. I rapporti con i docenti sono stati positivi e corretti; per quanto riguarda la disciplina non ci sono mai stati episodi rilevanti durante il percorso del triennio.

La continuità didattica dei docenti nel corso del triennio si è mantenuta per Lettere, Storia, IRC, Economia Aziendale.

In generale le studentesse e gli studenti hanno evidenziato collaborazione e partecipazione nelle attività didattiche proposte, in particolare si distingue un piccolo gruppo per la continuità mostrata in termini di impegno, motivazione, partecipazione alle attività dell'Istituto e ai progetti del P.T.O.F. Nelle attività di PCTO e nei progetti caratterizzanti l'Indirizzo la classe ha risposto in modo positivo e con un buon livello di responsabilità.

Un significativo numero di studenti evidenziano risultati buoni/distinti nel profitto scolastico grazie alle

capacità personali, al costante impegno, alla responsabilità e maturità per cui hanno raggiunto positivamente le competenze disciplinari e trasversali dell'area comune e di indirizzo. Un secondo gruppo ha raggiunto livelli di profitto complessivamente discreto/più che sufficiente, anche se alcuni di questi tendono tuttavia a privilegiare uno studio mnemonico ed evidenziano una capacità di rielaborazione dei contenuti non ancora del tutto autonoma. Un limitato numero di alunni ha svolto un percorso caratterizzato da impegno non sempre adeguato e continuo, mostrando difficoltà di organizzazione nella gestione del lavoro individuale.

Le competenze trasversali e quelle di indirizzo risultano acquisite in modo complessivamente adeguato per la maggior parte degli studenti. Per le frequenze si evidenziano le situazioni di quattro studenti che presentano un elevato numero di assenze, nel caso di uno studente, tali assenze sono supportate da documentazione/certificazione medica agli atti della scuola.

Il percorso formativo

Obiettivi formativi

- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Relazione positiva con i compagni, i docenti, i custodi.
- Consapevolezza dei propri diritti e osservanza dei propri doveri; osservanza delle norme stabilite nel Regolamento di Istituto.
- Corretto uso di tutti gli strumenti assegnati.
- Esecuzione adeguata e puntuale dei lavori assegnati.
- Partecipazione attiva ai lavori di gruppo.
- Senso di responsabilità nell'affrontare situazioni problematiche.
- Accettazione e rispetto delle "diversità" (di pensiero, di comportamento, di cultura).

Obiettivi cognitivi

- Conoscenza chiara ed adeguata dei contenuti specifici delle singole discipline.
- Utilizzazione efficace dei linguaggi propri delle singole discipline.
- Ricerca, analisi e organizzazione delle informazioni provenienti da fonti diverse (testi, appunti, etc.).
- Rielaborazione e organizzazione dei concetti in sequenze logiche deduttive.
- Capacità di svolgimento di un lavoro interdisciplinare e di gruppo.
- Capacità operative a livello dei laboratori.
- Elaborazione delle conoscenze acquisite in modo autonomo e personale applicata alla analisi, interpretazione e risoluzione di problematiche anche reali.
- Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo.
- Acquisizione di doti di precisione, attenzione, concentrazione, affidabilità.

Obiettivi minimi

- Comprendere e saper trarre informazioni dai vari sussidi didattici e dalle nuove tecnologie della comunicazione.
- Acquisire le conoscenze essenziali relative alle singole discipline.
- Saper organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.
- Saper applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di semplici situazioni problematiche

Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)

L'Istituto ha sviluppato, nel corso degli anni, una pratica di Alternanza scuola-lavoro di qualità che ha testimoniato il notevole valore formativo di questa modalità di apprendimento. Nell'ultimo periodo si è perseguito, in particolare, l'obiettivo della piena integrazione dell'Alternanza nel curriculum formativo dell'Istituto e nel processo complessivo di valutazione delle competenze dei singoli studenti. Sono state anche introdotte significative pratiche di formazione per la sicurezza, per la tutela della salute, per la conoscenza dei diritti sindacali.

Gli obiettivi formativi, le modalità concrete di attuazione, i diritti degli studenti e delle studentesse in alternanza, le caratteristiche delle aziende coinvolte negli stage, i ruoli dei tutor interni e aziendali, i quadri orari in cui si articola il monte-ore per ciascun Indirizzo sono contenuti nel **Regolamento di Istituto per l'Alternanza scuola-lavoro (PCTO)** allegato al PTOF 2022-25.

Tutti/e gli alunni e alunne hanno comunque raggiunto il limite minimo di 150 ore previsto dalla normativa vigente, come evidenziato dal seguente prospetto. Quest'ultimo è da intendersi come monte-ore medio della classe; il monte-ore personale di ciascuno/a è riportato nel *Curriculum dello studente*.

Prospetto orario del percorso di alternanza

Anno	Ore	Attività
Classe terza 24 ore	12	Visite aziendali
	12	Pacchetto sicurezza (secondo la certificazione)
Classe quarta 140 ore	80	Stage di 2 settimane
	60	Progetto "Impresa in azione"
Classe quinta 84 ore	80	Stage di 2 settimane
	2	Incontri Centri per l'impiego / APL
	2	Incontri con Guardia di Finanza
Totale 248 ore		

Valutazione dell'alternanza

Il Consiglio di Classe ha proceduto alla valutazione degli esiti delle esperienze di ASL e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento utilizzando le rubriche di valutazione per le competenze trasversali riportate sul sito della scuola.

Attività di didattica orientativa

In accordo con le *“Linee guida per l’orientamento”* (DM n. 328 del 22/12/2022) l’Istituto ha attivato, a partire dall’anno scolastico 2023-24, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, attraverso attività curricolari. Le attività di didattica orientativa svolte dalla classe sono riportate nella tabella seguente.

Titolo attività	Ore	Descrizione attività svolta
Incontro con il prof. Roberto Castellana	2	Attività di approfondimento socio-letterario: una lettura critica delle novelle di Verga, tenuta dal prof. Castellana, docente di letteratura italiana all’Università di Siena.
Viaggio di istruzione a Praga	12	Visita al campo di Terezin, visita alle sinagoghe , al quartiere ebraico di Praga, visita al museo del Comunismo.
Progetto Cultura Costituzionale	3	“Un lessico per la Repubblica”
Incontri propedeutici orientamento in uscita per la stesura dei curricula	15	Progetto Ponte (POTECO)

Percorsi multidisciplinari

NATURALISMO E VERISMO (ANALOGIE E DIFFERENZE) SIMBOLISMO E DECADENTISMO	
Discipline coinvolte	Letteratura italiana, Francese, Storia
Competenze	2, 3, 4, 6, 7, 19
Conoscenze	Analisi di testi letterari inerenti al Naturalismo francese (Emile Zola), al Verismo italiano con particolare riferimento alla produzione verghiana, al Decadentismo. Analisi di documenti esplicativi del contesto socio-politico e storico-filosofico europeo riguardo la nascita e lo sviluppo della classe proletaria operaia.
Abilità	Ragionare, sviluppare, ricercare le informazioni più significative, individuare analogie e differenze, esprimere un punto di vista. Mettere in relazione autori e correnti letterarie con il contesto storico-culturale di riferimento. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari. Produrre testi di diversa tipologia.
Prodotti	Elaborato finale in lingua francese/italiana; Powerpoint;

Welfare State	
Discipline coinvolte	Diritto, Economia Politica, Inglese, Storia
Competenze	19, 20, 23
Conoscenze	Diritto: i diritti sociali Economia Politica: il sistema di protezione e sicurezza sociale, Welfare mix Inglese: Welfare State: Welfare in the UK and Welfare in the US Storia: le origini del Welfare State e le prime forme di assistenzialismo delle politiche dell'Italia unita.

STEM - Break-Even Point	
Discipline coinvolte	Matematica, Economia Aziendale
Competenze	Metodi per problemi di scelta in economia. Individuare costi, ricavi e calcolare l'utile. Leggere un grafico della funzione di redditività.
Conoscenze	Calcolo dell'utile di un problema di tipo economico.
Abilità	Impostare problemi anche attraverso strumenti elettronici; redigere relazioni su problemi utilizzando appropriati strumenti matematici;
Prodotti	elaborato sulla redazione di un modello di calcolo per semplici problemi economici.

Metodologie didattiche

Il nostro Istituto ha promosso l'adozione di una metodolgia didattica laboratoriale, dove lo studente è il protagonista del suo percorso scolastico, attraverso tecniche innovative di apprendimento attivo, come il cooperative learning, la peer education, il debate, la flipped classroom, l'utilizzo critico delle tecnologie.

Da alcuni anni, un gruppo di docenti si è impegnato in un percorso scolastico di ricerca-azione sotto la guida di esperti del settore, sperimentando attività e valutandone la valenza didattica. Il gruppo ha partecipato ai percorsi formativi dell'INDIRE "La didattica laboratoriale nei PTP" a varie iniziative regionali e nazionali. La scuola ha inoltre aderito al Movimento delle Avanguardie Educative promosso dall'INDIRE, adottando le idee delle "Aule laboratori disciplinari" e delle "Aule flessibili".

L'Istituto ha individuato alcune linee guida per il proseguimento dell'esperienza di Didattica Laboratoriale. Nel rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e delle delibere dei Consigli di Classe, esse rappresentano un punto di riferimento ineludibile, che caratterizzano lo stile didattico dei docenti dell'Istituto:

- nella programmazione, privilegiare la costruzione delle competenze rispetto alla quantità dei contenuti;
- sperimentare e costruire una didattica nuova, superando progressivamente quella trasmissiva e soltanto frontale;
- privilegiare percorsi strutturati in modo da far lavorare le classi a gruppi, anche per rafforzarne la coesione;
- utilizzare le potenzialità offerte dalla riorganizzazione dello spazio di apprendimento;
- incoraggiare la partecipazione degli alunni alle attività pomeridiane;

- utilizzare le opportunità offerte dagli strumenti informatici;
- sviluppare la pratica dell'uso didattico del proprio dispositivo elettronico (metodologia BYOD), anche attraverso un ripensamento dell'utilizzo dei testi scolastici in direzione di uso sempre più esteso del materiale multimediale in formato digitale.

Per quanto riguarda la riorganizzazione degli spazi secondo il sistema delle “aule tematiche e flessibili”, strumento per il rinnovamento delle metodologie didattiche, le aule sono assegnate ai docenti secondo una divisione in aree disciplinari (scientifica, della comunicazione, economico-giuridica). A causa della situazione epidemiologica e delle norme di prevenzione del contagio da Covid-19, il sistema delle aule tematiche, per l'anno scolastico corrente, è stato temporaneamente sospeso.

Attività di recupero e potenziamento

Durante il triennio è stato svolto un tutoring di potenziamento e di recupero in itinere nelle ore curricolari al mattino. Per molte discipline, sono stati organizzati corsi di recupero pomeridiani e attività di mentoring.

Modalità e criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha deciso di adottare le seguenti forme di controllo per le verifiche sommative sia scritte che orali:

- prove strutturate e semi strutturate;
- temi brevi per controllare l'abitudine alla sintesi e all'individuazione degli aspetti fondamentali di un argomento;
- elaborati per abituare gli allievi a trattare un argomento in vista dell'Esame di Stato (analisi di un testo, saggio breve, temi di ordine generale, di carattere storico ecc.);
- prove scritte – grafiche (schemi di disegno di impianti chimici e calcolo di bilanci sia di materia che di energia);
- interrogazioni e colloqui orali.

I criteri generali per la valutazione, le indicazioni per la valutazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali e le griglie di valutazione adottate dai dipartimenti disciplinari sono contenuti nei seguenti allegati al PTOF 2022-25, pubblicati sul sito web dell'Istituto: a) allegato n. 4 “Regolamento della valutazione”, b) allegato n. 4-bis “Griglie di valutazione”.

Il documento della classe 5AA è stato approvato nella riunione del C.d.C. del 14/05/2025, è pubblicato all'albo in data 15/05/2025.

Cognome e nome	Firma
Lingua e Letteratura Italiana Della Maggiore Simona	
Storia Silvestri Francesco	
Lingua inglese Doni Silvia	
Matematica Signorini Francesco	
Scienze motorie sportive Spalletti Sara	
Insegnamento Religione Cattolica Alessandra Dal Canto	
Ec. Aziendale/Lab Ec.Aziendale Buccione Salvatore	
Lingua Francese Arianna Biasci	
Diritto, Economia Politica Buscaglia Angelo	
Sostegno Rossella Avitabile	

Allegato A

Programmi disciplinari

A conclusione del percorso di studi, le studentesse e gli studenti della classe dimostreranno di aver acquisito le competenze indicate di seguito, riferite al Profilo Culturale e Professionale in Uscita (D.P.R. 15/03/2010) già sintetizzato nella parte di presentazione dell'Indirizzo del presente Documento.

Le competenze sono distinte fra:

- A. competenze chiave di cittadinanza;
- B. competenze dell'area comune
- C. competenze dell'area di Indirizzo.

Per ciascuna competenza sono indicate le materie che hanno contribuito, in particolare, al suo conseguimento. Per le competenze chiave di cittadinanza si terrà conto anche delle esperienze e attività di Cittadinanza e Costituzione riportate nella parte dedicata del presente Documento.

Nei programmi di ciascuna disciplina, per ogni argomento trattato sono indicate le competenze di area comune e/o di indirizzo a cui si è fatto riferimento. A questo scopo, per praticità di consultazione, si è utilizzata la numerazione riportata di lato. Ciò permette di ricostruire **le connessioni trasversali fra le materie che hanno connotato il percorso didattico nell'ultimo anno di corso.**

Competenze chiave di cittadinanza

N.	Carattere Metodologico Strumentale	Discipline interessate
1	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Inglese, Scienze motorie, Diritto, Economia Politica, Francese, Matematica, Letteratura italiana, Storia, IRC, Matematica, Economia Aziendale, Laboratorio di Economia Aziendale
2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Inglese, Scienze motorie, Francese, Letteratura italiana, Storia, IRC, Economia Aziendale, Laboratorio di Economia Aziendale, Storia
3	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Scienze motorie, IRC, Matematica, Economia Aziendale, Laboratorio di Economia Aziendale, Storia
4	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Inglese, Scienze motorie, Diritto, Economia Politica, Francese, Letteratura italiana, Storia, IRC, Economia Aziendale, Laboratorio di Economia Aziendale
5	Acquisire e interpretare l'informazione, acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi	Inglese, Scienze motorie, Francese, Letteratura italiana, Storia, IRC,

	strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Economia Aziendale, Laboratorio di Economia Aziendale
6	Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Inglese, Scienze motorie, Diritto, Economia Politica, Francese, Letteratura italiana, Storia, IRC, Economia Aziendale, Laboratorio di Economia Aziendale
7	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Inglese, Scienze motorie, Diritto, Economia Politica, Francese, Letteratura italiana, Storia, IRC, Matematica
8	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Inglese, Scienze motorie, Diritto, Economia Politica, Francese, Letteratura italiana, Storia, IRC, Economia Aziendale, Laboratorio di Economia Aziendale
9	Operare scelte autonome: Capacità di compiere definitivamente delle scelte personali in cui la decisione è alla fine non dettata da influenze esterne. Capacità di possedere autonomia di giudizio senza pressione esterna.	Inglese, Scienze motorie, Storia, Diritto, Economia Politica, Francese, IRC, Matematica

COMPETENZE DI AREA COMUNE SETTORE ECONOMICO

N.	Competenza	Discipline interessate
1	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	Scienze motorie, Diritto, Economia Politica, IRC, Storia
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Diritto, Economia Politica, Letteratura italiana, Storia, Matematica, IRC, Scienze Motorie, Laboratorio di Economia, Economia Aziendale
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Inglese, Letteratura italiana, Storia, Francese, IRC, Scienze Motorie,
4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Letteratura italiana, Storia, Matematica, IRC, Scienze Motorie, Francese, Laboratorio di Economia, Economia Aziendale
5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Diritto, Economia Politica, IRC, Storia
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	Letteratura italiana, Storia, IRC, Francese

7	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Inglese, Francese, Matematica, Scienze Motorie
8	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	Inglese, Francese
9	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	Scienze motorie
10	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Matematica
11	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Matematica
12	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	Matematica
13	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Inglese, Francese, Matematica, Scienze Motorie, Laboratorio di Economia, Economia Aziendale, Storia
14	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Scienze motorie, Diritto, Economia Politica, Storia, IRC
15	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Storia
16	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Laboratorio di Economia, Economia Aziendale
17	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Diritto, Economia Politica, Matematica, Scienze Motorie, Laboratorio di Economia, Economia Aziendale
18	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Diritto, Economia Politica, Scienze Motorie, Economia Aziendale

COMPETENZE DI INDIRIZZO
“AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING”

N.	Competenza	Discipline interessate
19	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	Inglese, Diritto, Economia Politica, Francese, Storia

20	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale
21	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	Economia Aziendale
22	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	Inglese, Francese
23	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	Diritto, Economia Politica
24	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	Laboratorio di Economia, Economia Aziendale
25	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Economia Aziendale
26	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	Inglese, Diritto, Economia Politica, Francese
27	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale
28	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Laboratorio di Economia, Economia Aziendale
29	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale

Educazione Civica

Insegnante referente	Prof. Buscaglia Angelo
Altri insegnanti	Prof. Salvatore Buccione, Prof. ssa Arianna Biasci, Prof. Francesco Silvestri, Prof. Simona Della Maggiore
Materiali	— Libri di testo, dispense rilasciate dagli insegnanti, quotidiani, siti internet, altri materiali
Ore	Ore settimanali: 33

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Competenze	Contenuti disciplinari
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	
1,3,4,6,7	Lingua e letteratura italiana: 4 ore nel pentamestre legge 92 del 30 Marzo 2004, legge 260 del 27 Maggio 1949
2, 4, 13, 16, 17, 18, 20	Economia Aziendale, 3 ore nel pentamestre La fiscalità nella gestione dell'impresa
1, 4, 14	Diritto: (13 ore) Costituzione, diritti fondamentali e democrazia; il ruolo della Magistratura oggi e le riforme costituzionali.
1, 3, 4, 6, 7, 14	Storia, 4 ore nel trimestre. Riforma del sistema elettorale italiano e nascita della Seconda Repubblica: tangenteopoli, partitocrazia e sistema bipolare
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
1, 3, 4, 7, 8	Lingua francese: 4 ore nel pentamestre. Agende 2030, l' Union Européenne et ses institutions, l'Europe des peuples.
1,9,14	Scienze motorie: 4 ore Primo soccorso, BLS/BLSD
Cittadinanza digitale	
10, 12	Matematica: 3 ore nel pentamestre L'interpretazione dei dati della demografia italiana ed europea per comprendere la complessità del sistema previdenziale.

Criteri e strumenti di verifica

In merito alla valutazione, ciascun docente co-responsabile procede utilizzando le griglie che adotta sulle sue materie d'insegnamento.

Obiettivi raggiunti dagli studenti della classe:

- sensibilizzazione verso una cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di capacità di autonomia relativa alla partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità a cui appartengono;
- conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale;
- conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana ed il processo che ha portato alla sua entrata in vigore oltre alle modifiche apportate fino ad oggi.

—

Disciplina Lingua e Letteratura italiana

Insegnante	Prof. Simona Della Maggiore
Libro di testo	Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, <i>Le occasioni della letteratura</i> vol.3 <i>Dall'età postunitaria ai nostri giorni</i>, Ed.Paravia
Altri materiali	- Materiale fornito dalla docente su Classroom - Materiale reperito sul web - Schemi , appunti - Presentazioni
Ore	Ore settimanali: 4

Competenze	Contenuti disciplinari
L'ETA' POSTUNITARIA	
2,3,4,6,7,18	SOCIETA' E CULTURA: Le ideologie, le istituzioni culturali; gli intellettuali; La lingua, fenomeni letterari e generi , la Scapigliatura (cenni) L'ETA' DEL REALISMO: Il Naturalismo francese; il Positivismo in Europa: l'età della scienza Il verismo in Italia: Giovanni Verga, la vita; la poetica, le tecniche narrative, <i>Il ciclo dei vinti</i>. - - Da <i>Vita dei campi</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Prefazione all'amante di Gramigna</i>, <i>Fantasticherie</i> - Da <i>Novelle rusticane</i>, <i>La roba</i> - Da <i>I Malavoglia</i> analisi dei seguenti testi: - <i>Prefazione: i "vinti" e la "fiutana del progresso"</i> - <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> dal capitolo 1 - <i>I Malavoglia e la dimensione economica</i>, dal capitolo VII Da Mastro don Gesualdo: - La morte di Mastro don Gesualdo, IV, V cap.
IL DECADENTISMO	
2,3,4,7,18	IL DECADENTISMO Il contesto storico-culturale; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI Il conflitto con il tempo storico. Da <i>I Fiori del male</i> analisi dei testi: - <i>Corrispondenze</i> - <i>L'albatro</i> - <i>Spleen</i> IL ROMANZO DECADENTE . Gabriele D'Annunzio dal romanzo <i>Il piacere</i> analisi del testo tratto dal libro I GABRIELE D'ANNUNZIO La vita, la poetica, il panismo, l'estetismo della parola. La grande poesia di <i>Alcyone</i>, analisi del testo: - <i>La pioggia nel pineto</i>

	<i>-La sera fiesolana</i> GIOVANNI PASCOLI La vicenda biografica; la poetica de <i>Il fanciullino</i>; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; il simbolismo; le soluzioni formali. Da <i>Myrica</i>: <i>-X Agosto</i> <i>-Temporale</i> <i>-Novembre</i> <i>-Il lampo</i> Da <i>Canti di Castelvecchio</i>, analisi del testo <i>-Il gelsomino notturno</i>
IL PRIMO NOVECENTO	
2,3,4,6,7,18	LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO: Il Futurismo, un movimento di avanguardia, l'esaltazione della modernità. Analisi del testo: <i>-Filippo Tommaso Marinetti, Il Manifesto del Futurismo (estratto)</i> IL CREPUSCOLARISMO Tematiche e modelli: le novità formali ITALO SVEVO Italo Svevo nel contesto socio-economico e culturale della Trieste austro-ungarica; biografia: la figura dell'inetto; il rapporto malattia/salute; le novità del romanzo sveviano; il ruolo del narratore e la sua eclissi Da "La coscienza di Zeno": <i>-Il fumo cap. III</i> <i>"La profezia di un'apocalisse cosmica" cap.VIII</i> LUIGI PIRANDELLO La visione della vita; la poetica; dalla comicità all'umorismo; il relativismo conoscitivo; maschera e forma; i romanzi. Analisi dei testi: <i>- Il treno ha fischiato ... da Novelle per un anno</i> <i>-La costruzione della nuova identità e la sua crisi da Il fu Mattia Pascal, capp. VIII- IX (passi)</i> <i>- Nessun nome da Uno, nessuno e centomila</i>

TRA LE DUE GUERRE	
2,3,4,6,7,18	GIUSEPPE UNGARETTI: La vita; la poetica; il tema della guerra; le novità dello stile de <i>l'Allegria</i> <i>-Fratelli</i> <i>-Veglia</i> <i>-Soldati</i>

	EUGENIO MONTALE La vita; la poetica, la polemica antidannunziana; il “correlativo oggettivo”; il male di vivere; la ricerca del “varco”; le soluzioni stilistiche. Analisi dei testi da <i>Ossi di seppia</i>: - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - <i>Merigiare pallido e assorto</i> - <i>Non chiederci la parola</i>
--	---

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI	
2,3,4,6,7,18	ITALO CALVINO: La vita; la scrittura, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, lettura e analisi del romanzo CESARE PAVESE La vita; la scrittura, <i>La Luna e i falò</i>, lettura e analisi del romanzo

Criteri e strumenti di verifica

Per la valutazione si è tenuto conto dell’impegno, dell’interesse, del metodo di studio e di lavoro, della capacità di lavorare individualmente e in gruppo, dei dati delle griglie adoperate ai fini valutativi e concordate del Dipartimento di Lettere, in appendice al Regolamento della valutazione all’interno del PTOF.

Sono stati adottati i seguenti strumenti di verifica:

- verifiche in itinere e finali consistenti in interrogazioni orali;
- verifiche in itinere e finali consistenti in prove scritte, simulazioni delle prove d’Esame di Stato (tipologia A-B-C).

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti dagli studenti a vari livelli.

CONOSCENZE:

- Conoscere i caratteri salienti dei periodi culturali analizzati
- Conoscere le poetiche, le ideologie e la produzione degli autori analizzati
- Conoscere gli elementi di continuità e innovazione nella storia delle idee

ABILITÀ:

- Mettere in relazione autori e correnti letterarie con il contesto storico-culturale di riferimento
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari analizzati
- Produrre testi di varia tipologia (soprattutto in relazione alle tipologie relative all’Esame di Stato: A, B e C)
- Utilizzare gli strumenti linguistici ed espressivi propri della disciplina.

Gran parte degli studenti ha dimostrato interesse e impegno costanti raggiungendo gli obiettivi programmati, fra questi alcuni si sono distinti per senso di responsabilità, capacità critica e disponibilità al

dialogo educativo. Un piccolo gruppo invece ha incontrato difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi. Per vari studenti permangono incertezze nella produzione scritta.

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- Conoscenza degli elementi della comunicazione e funzioni linguistiche connesse ;
- Conoscenza di nuovi termini del linguaggio letterario
- Saper sostenere una propria tesi argomentandola;
- Saper interpretare testi poetici e non, cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti retorico-stilistici.
- Saper scrivere testi argomentativi o di commento in modo pertinente, esauriente, rispondente alla consegna, con lessico appropriato e correttezza morfologico-sintattica;
- Saper rielaborare i contenuti appresi.

Disciplina Storia

Insegnante	Prof. Silvestri Francesco
Libro di testo	– Caterina Ciccopiedi - Valentina Colombi - Carlo Greppi - Marco Meotto, <i>Trame del tempo. Guerra e pace. Dal Novecento a oggi</i> , Editori Laterza 2022
Altri materiali	– Materiali e strumenti: Studi di caso, letture di fonti primarie o secondarie (documenti, immagini), filmati documentari e sequenze di pellicole cinematografiche. – Eventuali prodotti: schemi, mappe concettuali, ppt. da esporre e argomentare
Ore	Ore settimanali: 2

Competenze	Contenuti disciplinari
TRA FINE-800 E PRIMO QUINDICENNIO DEL 900: LE NAZIONI VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE	
1 / 7 , 13, 15, 19	Seconda Rivoluzione Industriale a livello mondiale L'Europa delle nazioni: imperialismo e neocolonialismo (la “corsa all’Africa”) L’età giolittiana in Italia: sviluppo economico, riforme sociali, politica interna Alleanze militari tra Nazioni e principali fase del conflitto mondiale
PRIMO DOPOGUERRA: TOTALITARISMI E SECONDA GUERRA MONDIALE	
1 / 7 , 13, 15, 19	Il 1° dopoguerra in Europa: i nazionalismi in Italia e Germania e il consolidamento del fascismo e del nazismo Il comunismo al governo in Russia: Rivoluzione russa, URSS e consolidamento dello stalinismo Alleanze e contrapposizioni fra totalitarismi verso il secondo conflitto mondiale Principali fasi del secondo conflitto mondiale e guerra civile in Italia per la liberazione dall’occupazione nazifascista
IL MONDO NEL SECONDO DOPOGUERRA: DALL’OPPOSIZIONE FRA NAZIONI ALLA CONTRAPPOSIZIONE FRA DUE BLOCCHI	
1 / 7 , 13, 15, 19	Spartizione del mondo e contrapposizione di due blocchi: l’inizio della Guerra Fredda (Crisi di Berlino) Caratteri generali delle differenti fasi della Guerra Fredda (primo quindicennio; secondo quindicennio; fase finale degli anni 80) e cenni su studi di caso della prima fase (Corea, Cuba, Vietnam)

	<i>Le Due Repubbliche italiane:</i> nascita della Prima e della Seconda Repubblica italiana Caratteri e fasi generali di costituzione e formazione delle <i>organizzazioni sovranazionali</i> (ONU, Unione Europea e NATO).
--	---

Criteri e strumenti di verifica

Verifiche orali, valutate seguendo le griglie predisposte dal dipartimento di Lettere contenuto nel documento di valutazione dell'Istituto.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- Saper contestualizzare in maniera precisa gli eventi storici.
- Saper argomentare gli eventi storici da un punto di vista contenutistico.
- Individuare i rapporti di causa-effetto tra fenomeni.
- Saper confrontare l'evento storico con l'attualità per darne il valore oggettivo e contemporaneo.

Disciplina Lingua francese

Insegnante	Prof. ssa Arianna Biasci
Libro di testo	- “Rue de commerce” - Aut.: G. Sclavi; R. Boello; J. Forester; D. Peterlongo - Ed.: Petrini
Altri materiali	- Fotocopie - Risorse digitali
Ore	Ore settimanali: 3

Competenze	Contenuti disciplinari
LES ENTREPRISES	
2,4,7,8,13,21,28	Les types de société La révolution numérique L'activité commerciale Les différentes catégories de commerce La distribution Les techniques de la communication La communication écrite dans l'entreprise
LE MARKETING ET LA VENTE	
7,19,23,26	Le développement du marché Les décisions influencées par le marketing La sélection du marché Études de marché préalables et statistiques La vente, les articles promotionnels La promotion et la publicité
LES RESSOURCES HUMAINES	
1,8,23	Le recrutement du personnel Engage du personnel Les méthodes de sélection La lettre de motivation Le CV La formation
LA COMMANDE	
8,13,28	Passer une commande Accuser réception d'une commande Problèmes d'exécution de la commande Demande de précision

LA LOGISTIQUE	
8,13,28	La démarche logistique La livraison de la marchandise Les acteurs de la livraison Les transports des marchandises L'emballage Les documents accompagnant la marchandise
LA FRANCE ET L'UE	
2,5,7,8,19	La France administrative Les institutions françaises La France économique De la Révolution française à nos jours L'Europe des peuples Les institutions européennes
ZOLA ET LE NATURALISME	
1,4,6,19	Naissance et influences du Naturalisme Le contexte historique, social, et politique du XIXe siècle en France Passage <i>Au Bonheur des Dames</i> Style et registres employés Le Naturalisme et le Verismo

Criteri e strumenti di verifica

- prove aperte e semi strutturate (comprensione del testo, domande a risposta aperta, produzione scritta di testi settoriali)
- interrogazioni e colloqui orali.

Obiettivi raggiunti

- Padronanza competente della lingua straniera in ambito settoriale.
- Capacità di svolgere lavori interdisciplinari e di gruppo.
- Capacità di analisi di testi in lingua straniera.
- Capacità nella redazione di testi scritti settoriali (mail, lettere, lettere commerciali, CV, lettera motivazionale)
- Rielaborazione di concetti in sequenze logiche deduttive.
- Conoscenza chiara e adeguata dei contenuti specifici.

Disciplina Economia Aziendale

Insegnante	Prof. Salvatore Buccione
Libro di testo	– “Entriamo in azienda up 3” - Astolfi, Rascioni & Ricci - Editore Tramontana
Altri materiali	– LIM, PC, Dispense/Slides, appunti, Codice civile
Ore	Ore settimanali: 8

Competenze	Contenuti disciplinari
Contabilità generale	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 20, 24, 28, 29	- Le immobilizzazioni. - Il leasing finanziario. - Il personale dipendente. - Gli acquisti e le vendite. - La subfornitura. - Lo smobilizzo dei crediti commerciali. - Il sostegno pubblico alle imprese. - Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. - La situazione contabile finale. - Le scritture di epilogo e chiusura.
Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 20, 24, 28, 29	- Il bilancio d'esercizio. - Il sistema informativo di bilancio. - La normativa sul bilancio. - Le componenti del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). - I principi di redazione. - I criteri di valutazione. - I principi contabili nazionali e internazionali. - Il bilancio IAS/IFRS. - La revisione legale. - La relazione e il giudizio sul bilancio.

Analisi per indici	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 20, 24, 28, 29	- L'interpretazione del bilancio. - Lo Stato patrimoniale riclassificato. - I margini della struttura patrimoniale. - Il Conto economico riclassificato. - Gli indici di bilancio.

	- L'analisi della redditività. - L'analisi della produttività. - L'analisi patrimoniale. - L'analisi finanziaria.

Analisi per flussi	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 20, 24, 28, 29	- Flussi finanziari e flussi economici. - I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. - Le fonti e gli impieghi. - Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. - Il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa. - Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

La contabilità gestionale - Metodi di calcolo dei costi	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 21, 25	- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. - L'oggetto di misurazione. - La classificazione dei costi. - La contabilità a costi diretti (direct costing). - La contabilità a costi pieni (full costing). - Il calcolo dei costi basato sui volumi. - I centri di costo. - Il metodo ABC (Activity Based Costing). - I costi congiunti.

Costi e scelte aziendali	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 21, 25	- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. - L'accettazione di un nuovo ordine. - Il mix produttivo da realizzare. - L'eliminazione del prodotto in perdita. - Il <i>make or buy</i>. - La <i>break even analysis</i>. - L'efficacia e l'efficienza aziendale.

Strategie aziendali	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 25, 26	- L'impresa di successo. - Il concetto di strategia. - La gestione strategica.

	- L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno. - La catena del valore. - Le strategie di corporate. - Le strategie di business. - Le strategie funzionali. - Le strategie di produzione. - Le strategie per competere nel mercato globale.

Pianificazione e controllo di gestione	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 25, 26	- La pianificazione strategica. - La pianificazione aziendale. - Il controllo di gestione. - Il budget. - La redazione del budget. - I costi standard. - Il budget economico. - Il budget degli investimenti fissi. - Il budget finanziario. - Il <i>budgetary control</i>. - L'analisi degli scostamenti. - Il reporting.

Business plan e marketing plan	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 25, 26	- Il <i>business plan</i>. - Il <i>Business Model Canvas</i>. - Il piano di marketing.

Criteri e strumenti di verifica

I criteri di verifica utilizzati

Si è fatto riferimento agli indicatori delle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Economia aziendale, in particolare:

- Conoscenza degli argomenti disciplinari
- Capacità di rielaborazione critica anche mediante collegamenti interdisciplinari e tra temi diversi afferenti la disciplina
- Capacità di esposizione ed utilizzo del linguaggio specifico.

Strumenti di verifica

- Verifiche orali
- Verifiche scritte.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso, anche se con eterogenei livelli di progressione nell'apprendimento, la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze: in particolare la maggior parte della classe

riesce a cogliere gli elementi fondamentali della contabilità generale e del bilancio; gli stessi studenti, inoltre, riescono a elaborare gli aspetti generali dell'analisi per indici e per flussi. Gran parte della classe inoltre, ha raggiunto una conoscenza sufficiente dei principi chiave della contabilità gestionale e della pianificazione e programmazione aziendale.

Una parte rilevante del gruppo ha acquisito una conoscenza buona dei contenuti fondamentali degli argomenti trattati e sa utilizzare una terminologia appropriata. In alcuni casi rimangono conoscenze frammentarie e superficiali, dovute a un impegno discontinuo e a lacune nelle conoscenze della materia non adeguatamente colmate nel tempo. In un numero significativo di studenti gli obiettivi programmati possono dirsi raggiunti in modo pieno e sicuro.

Disciplina Laboratorio Economia aziendale

Insegnante	Prof. Salvatore Buccione
Libro di testo	– “Entriamo in azienda up 3” - Astolfi, Rascioni & Ricci - Editore Tramontana
Altri materiali	– Dispense, slides, esercitazioni, software Gis, software gestionale Top Value
Ore	Ore settimanali: 1

Competenze	Contenuti disciplinari
Contabilità generale	
13,16,17,24, 28	- Costituzione - fatture di acquisto e vendita - leasing - gli aiuti economici alle imprese - scritture di assestamento
Analisi di bilancio, Budget, Business Plan (Top Value)	
13, 16, 17, 24, 28	- Redazione del bilancio d'esercizio dalla situazione contabile - La riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico - Gli indici di bilancio e report - Il rendiconto finanziario - Il bilancio con dati a scelta

Budget, Business Plan (Top Value)	
13, 16, 17, 24, 28	- Analisi di bilancio, riclassificazione e calcolo indici - Il budget settoriali - Il budget economico - Il budget degli investimenti - La redazione del Business plan

Criteri e strumenti di verifica

I criteri di verifica utilizzati

Si è fatto riferimento agli indicatori delle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Economia aziendale, in particolare:

- Conoscenza degli argomenti disciplinari

- Capacità di rielaborazione critica anche mediante collegamenti interdisciplinari e tra temi diversi afferenti la disciplina
- Capacità di esposizione ed utilizzo del linguaggio specifico.

Strumenti di verifica

- Verifiche orali
- Verifiche pratiche

Obiettivi raggiunti

La classe ha tendenzialmente raggiunto gli obiettivi programmati sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze: in particolare la maggior parte della classe riesce a cogliere gli elementi fondamentali dei principali argomenti trattati nell'ambito della disciplina.

Disciplina Diritto

Insegnante	Prof. Buscaglia Angelo
Libro di testo	Roberto Garofoli, Jus Giuristi in classe. Ed. Sanoma
Altri materiali	Materiale fornito dal docente (appunti e file caricati su Classroom); materiale reperito sul web; quotidiani, Costituzione, schemi prodotti dagli alunni
Ore	Ore settimanali: 4

Competenze	Contenuti disciplinari
I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	
1,2,4,20,23	La Costituzione italiana Il diritto pubblico: introduzione – La nascita della Costituzione italiana: lo Statuto Albertino, il regime fascista, la questione istituzionale e la nuova Costituzione democratica, l'Assemblea Costituente e il compromesso costituzionale – I caratteri della Costituzione – La struttura del testo costituzionale: i Principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, l'Ordinamento della Repubblica e le Disposizioni transitorie e finali
1,2,4,20,23	Il principio democratico Il principio democratico nella Costituzione italiana – Democrazia, diritti e libertà – Democrazia e rappresentanza: il diritto di voto, i caratteri del voto, democrazia e partiti politici – Gli altri strumenti di democrazia diretta: il referendum abrogativo, gli altri istituti di democrazia diretta
1,2,4,20,23	Gli altri principi fondamentali Il principio di uguaglianza: i significati dell'uguaglianza formale, uguaglianza formale e sostanziale – L'Italia e le relazioni internazionali: la condizione giuridica dello straniero – Il principio lavorista – Unità, autonomia e decentramento – Cultura ricerca e ambiente nella Costituzione
LO STATO	
1,2,4,20,23	Lo Stato e i suoi elementi Lo Stato: definizione – Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio, la sovranità
1,2,4,20,23	Le forme di Stato e di governo Forma di Stato e di governo: nozione – Le forme di Stato – Le forme di governo – Le forme di governo in Italia: la separazione dei poteri e i suoi correttivi
I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI	

1,2,4,20,23	I diritti di libertà individuali Il riconoscimento dei diritti inviolabili e la democrazia – Le garanzie dei diritti inviolabili – Le classificazioni dei diritti – La libertà personale: la pena detentiva, la carcerazione preventiva o custodia cautelare, le misure di sicurezza e di prevenzione – Le libertà di domicilio, circolazione e soggiorno – La libertà e la segretezza della corrispondenza – La libertà di manifestazione del pensiero: il diritto a essere informati e il pluralismo dell'informazione
1,2,4,20,23	I diritti di libertà collettivi La libertà di riunione – La libertà di associazione – La libertà di costituire una famiglia – La libertà religiosa
1,2,4,20,23	I diritti sociali ed economici I diritti sociali: la salute, la libertà dal bisogno, il diritto alla salute – Il diritto all'istruzione – I diritti economici – I diritti dei lavoratori – I limiti alla libertà di iniziativa economica privata – La disciplina costituzionale della proprietà privata
1,2,4,20,23	I doveri La Costituzione e i doveri di solidarietà – La garanzia costituzionale della riserva di legge – Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare – Il dovere tributario
	IL PARLAMENTO E IL GOVERNO
1,2,4,20,23	Il Parlamento Il sistema bicamerale – Camera, Senato e Parlamento in seduta comune – Le regole per le elezioni parlamentari: i sistemi elettorali, l'evoluzione dei sistemi elettorali in Italia – L'organizzazione interna del Parlamento – La durata delle Camere – Lo status di parlamentare: l'insindacabilità, l'inviolabilità, l'indennità parlamentare
1,2,4,20,23	Il Governo Il procedimento di formazione del governo: le consultazioni, incarico e mandato esplorativo, la nomina e il giuramento – La mozione di fiducia e di sfiducia: la crisi di Governo – La composizione del Governo: il Presidente del Consiglio dei ministri, il Consiglio dei ministri, i ministri, gli organi governativi non necessari – La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei ministri – I regolamenti governativi: le tipologie di regolamenti di governativi – I poteri di emergenza del Governo
1,2,4,20,23	Le leggi e gli atti aventi forza di legge La funzione legislativa del Parlamento e del Governo – La legislazione ordinaria: la fase dell'iniziativa, la fase istruttoria e deliberativa, la promulgazione e la pubblicazione – Le leggi costituzionali: la procedura aggravata, i limiti alla revisione costituzionale – Gli atti con forza di legge del Governo: il decreto legislativo, il decreto legge

	LE ISTITUZIONI NEUTRALI
	La funzione giurisdizionale La nozione di funzione giurisdizionale: l'importanza delle decisioni dei giudici – L'indipendenza della Magistratura: l'indipendenza funzionale, il giudice e la legge, l'indipendenza esterna, il Consiglio Superiore della Magistratura, l'indipendenza interna – I principi del processo: le regole del giusto processo, i diritti delle parti del processo, i principi del processo penale – La giurisdizione ordinaria civile e penale: giudici ordinari e speciali, i gradi di giudizio
	La struttura dei processi I processi: elementi comuni e differenze – Il processo civile – Il processo penale
1,2,4,20,23	Il Presidente della Repubblica La posizione nell'organizzazione costituzionale – Le vicende della carica: elezione, mandato, supplenza – Le attribuzioni del Presidente della Repubblica: le attribuzioni presidenziali e il potere su cui agiscono, la natura degli effetti dell'esercizio delle attribuzioni presidenziali, il peso decisionale del Presidente, i poteri non formali del Presidente – La responsabilità del Presidente della Repubblica
1,2,4,20,23	La Corte costituzionale La rigidità della Costituzione e il ruolo della Corte – La composizione e il funzionamento – Il giudizio di legittimità costituzionale – Il giudizio di legittimità costituzionale – Il giudizio sui conflitti di attribuzione – Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo
	LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI
1,2,4,20,23	Le autonomie territoriali Autonomia e decentramento nella Costituzione del 1948 – La riforma costituzionale del 2001 – Le nuove attribuzioni legislative delle Regioni – Le Regioni: gli statuti regionali, l'organizzazione – L'organizzazione dei Comuni – Le funzioni del Comune – Le province – Le città metropolitane

Criteri e strumenti di verifica

Prove scritte e orali, valutate seguendo le griglie predisposte dal dipartimento di Diritto ed Economia Politica e contenute nel documento di valutazione dell'Istituto.

Obiettivi raggiunti

La classe si è comportata con diligenza e impegno. Ha mostrato interesse e curiosità intellettuale per la disciplina. Ha maturato un soddisfacente spirito critico e un buon livello di preparazione. E' riuscita a comprendere la centralità della Costituzione italiana e il funzionamento dell'assetto istituzionale.

Essa è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscenza dell'origine, caratteri e struttura del testo costituzionale;
- conoscere il significato del concetto di democrazia all'interno della Costituzione italiana e i principi fondamentali della nostra Carta costituzionale;

- conoscenze delle forme di libertà personale individuate nella Costituzione;
- conoscenza della composizione e organizzazione del Parlamento;
- conoscere la struttura, le funzioni e le modalità di formazione del Governo;
- conoscenza dei principi sui quali si fonda il sistema giurisdizionale;
- conoscenza delle diverse attribuzioni del Presidente della Repubblica;
- conoscenza della struttura, funzione e modalità di formazione della Corte costituzionale

Disciplina Matematica

Insegnante	Prof. Francesco Signorini
Libro di testo	– Matematica.rosso con TUTOR. “Bergamini, Barozzi, Trifone”, Vol. 5-4-3. Ed. Zanichelli
Altri materiali	– Esercizi e schede di approfondimento selezionate dal Docente reperite in rete, da altri testi o redatte dal docente;
Ore	Ore settimanali: 3

Competenze	Contenuti disciplinari
FUNZIONI DI DUE VARIABILI	
2, 7, 10, 11, 12, 13, 25	Definizione di funzione reale in due variabili. Linee di livello e loro rappresentazione; Derivate parziali e significato grafico. Metodi per la determinazione dei punti estremanti di una funzione di due variabili (metodo delle linee di livello, metodo del determinante hessiano).
FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA	
2, 7, 10, 11, 12, 13, 25	Significato di funzione marginale ed elasticità di una funzione. Beni succedanei e beni complementari. Ricerca del massimo profitto per un'impresa. Calcolare il massimo profitto nei casi di monopolio, concorrenza perfetta e produzione di due beni su mercati differenti.
RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA	
2, 7, 10, 11, 12, 13, 25	Le fasi della Ricerca Operativa Classificazione dei problemi di scelta, Modelli matematici e classificazione dei vincoli di un problema.
2, 7, 10, 11, 12, 13, 25	Metodi per affrontare i problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (minimo costo unitario, scelta fra più alternative, gestione delle scorte di magazzino). Il diagramma di redditività.
2, 7, 10, 11, 12, 13, 25	Problemi di scelta in condizioni di incertezza Elementi di calcolo delle probabilità. Variabili casuali e distribuzione di probabilità. Metodi per affrontare i problemi di scelta in condizioni di incertezza: il criterio del valor medio, il criterio della valutazione del rischio, il criterio del pessimista, il criterio dell'ottimista.
2, 7, 10, 11, 12, 13, 25	Metodi per affrontare i problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: Il REA, il TIR; Significato e calcolo di TAN e TAEG; Scelta nel caso di investimenti industriali.

Criteri e strumenti di verifica

Prove Scritte, orali ed elaborati domestici valutati sulla base delle griglie di valutazione del dipartimento di Matematica ed Informatica presenti nel PTOF.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti non sono stati omogenei in tutto il gruppo classe, una piccola parte della classe ha avuto significative difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi proposti.

- Comprensione delle funzioni di due variabili e metodi di calcolo;
- Comprensione della correlazione tra i beni correlati e la loro domanda;
- Analisi di problemi di scelta con vari livelli di complessità.

Disciplina Lingua Inglese

Insegnante	Prof. Silvia Doni
Libro di testo	- B. Bettinelli, Attilio Galimberti, <i>Career Paths in Business - Sustainable business in a changing world</i>, Pearson
Altri materiali	- materiali caricati su Google Classroom - slides, schemi, mappe - C. Medaglia, M. Seiffarth, <i>Debating society - Critical thinking in the contemporary world</i>, Loescher Editore - F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, <i>Business Expert</i>, Pearson - risorse online - https://www.investopedia.com/ - https://www.ushmm.org/ - https://www.parliament.uk/about/living-heritage/transformingsociety/livinglearning/coll-9-health1/coll-9-health/
Ore	Ore settimanali: 3

Competenze	Contenuti disciplinari
BANKING AND FINANCE	
3, 7, 8, 13, 19, 22, 26	- Banking services - The different types of banks - Online banking - Cryptocurrencies - The Stock Exchange - The most important Stock Indexes - Financial crises: - The Wall Street Crash of 1929 and the Great Depression - The Credit Crunch of 2008
ADVERTISEMENT AND PROPAGANDA	
3, 7, 8, 13, 19, 22, 26	- Advertising - Advertising objectives and media - Misleading advertising - Propaganda - Popular techniques used in propaganda - The power of propaganda during World War II
SUSTAINABILITY AND WELFARE STATE	
3, 7, 8, 13, 19, 22, 26	- Sustainable development - The 2030 Agenda - Business activities and their environmental impact - Greenwashing

	- The Beveridge Report - The Welfare State
THE EUROPEAN UNION	
3, 7, 8, 13, 19, 22, 26	- The European Union (timeline) - The Institutions of the EU - Advantages and disadvantages of the EU - Euroscepticism - The Brexit

Criteri e strumenti di verifica

Nel corso di quest'anno scolastico è stata data priorità alle verifiche orali, mentre quelle scritte hanno previsto la produzione di brevi testi e la compilazione di questionari a risposta aperta. Sono state inoltre svolte delle ricerche in gruppi, con successiva esposizione e condivisione dei risultati ottenuti, allo scopo di sviluppare le capacità di analisi, sintesi e presentazione. I criteri di verifica, definiti a livello dipartimentale, sono stati finalizzati a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti e delle studentesse. La valutazione sommativa ha considerato anche altri aspetti significativi, quali la partecipazione attiva, la collaborazione nel dialogo educativo e l'impegno dimostrato. Nella valutazione è stata data particolare rilevanza all'efficacia comunicativa, privilegiandola rispetto alla mera correttezza formale.

Obiettivi raggiunti Gli obiettivi formativi individuati per il corso di Lingua Inglese comprendono:

- Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali su aspetti diversi dell'attività commerciale e produttiva.
- Comprendere documenti scritti di tipo storico, politico, economico e sociale.
- Analizzare e comprendere dati contenuti in grafici di diverso tipo.
- Preparare e illustrare oralmente i dati emersi effettuando una ricerca online.
- Esprimere e argomentare opinioni.
- Interagire in discussioni su tematiche storiche, politiche, economiche e sociali.

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo. Una parte significativa degli studenti e delle studentesse si colloca in una fascia di livello medio, con un rendimento discreto e un impegno generalmente costante. È presente anche un piccolo gruppo che si distingue per risultati molto buoni e per un'apprezzabile costanza nello studio. Parallelamente, un altro gruppo più ristretto ha incontrato molte difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi. In particolare, un paio di studenti non raggiungono la sufficienza, evidenziando lacune significative e una partecipazione discontinua.

Nel complesso, l'impegno e la partecipazione sono stati talvolta altalenanti, ma si può affermare che la classe, nel suo insieme, ha lavorato in modo corretto e positivo.

Disciplina Insegnamento Religione Cattolica

Insegnante	Prof. Alessandra Dal Canto
Libro di testo	“All’ombra del sicomoro” volume unico. Edizioni Dehoniane. Bologna
Altri materiali	Quaderno personale, Bibbia, documenti del Magistero, clips da films , documentari e altri sussidi audiovisivi, canali youtube, quotidiani , cronaca, PPT, strumenti informatici (BYOD)
Ore	Ore settimanali: 1

Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO. IL VALORE E LA DIGNITÀ’ DELLA PERSONA	
1-2-4-6--14	Il valore del mandato di Genesi cap 1-2. Analisi del testo. Teologia e antropologia L’umanesimo cristiano nell’età del relativismo e della società liquida. La dignità della persona nelle varie religioni. La relazione con se stessi e con gli altri. I valori per la vita piena dell’uomo e la sua realizzazione come persona. Il valore della libertà e della responsabilità. L’opzione fondamentale . L’uomo di fronte al bene e al male. La felicità del Cristiano

Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO. LA SPECIFICITÀ’ DELL’ETICA CRISTIANA	
1-2-4-6--14	La prospettiva etica nelle varie religioni ; le linee essenziali del pensiero cattolico sull’etica e sulla morale. Caratteristiche dell’atto morale secondo la religione cristiana e alcuni sistemi di filosofia. La Bioetica e il rapporto con le religioni. La visione cristiana della bioetica: analisi del quinto comandamento in relazione alla pena di morte,- La cultura del dono: donazione e trapianto di organi

Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO. LA CHIESA E I TOTALITARISMI	
1-2-4-6-7-14	La Chiesa ed i totalitarismi del XX secolo. La banalità del male : dire Dio dopo la Shoah. I giusti di Israele. L’esempio dei ragazzi della Rosa Bianca ,delle Aquile randagie. Liliana Segre : le farfalle gialle sui fili di Terezin

Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO. IL VALORE E LA DIGNITÀ' DELLA PERSONA	
1-2-4-6--14	Le linee fondamentali del rapporto etica-economia, in riferimento alla Dottrina sociale della Chiesa. La dottrina sociale della Chiesa e lo specifico delle encicliche sociali. Pace e giustizia nella visione del pensiero sociale del Magistero La bioetica e l'ambiente: papa Francesco e le sue Encicliche I diritti umani e l'impegno delle religioni L' impegno della Chiesa nella difesa della dignità e nella promozione umana.

Criteri e strumenti di verifica

I criteri di verifica sono quelli indicati a livello collegiale e di dipartimento e sono stati finalizzati alla determinazione e misurazione del livello delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti. La valutazione sommativa ha tenuto conto anche di altri elementi quali la partecipazione attiva, la collaborazione al dialogo educativo, l'impegno dimostrato e il rispetto delle consegne. Gli strumenti di verifica sono state i seguenti:

- Test e questionari
- Prove scritte non strutturate
- colloqui
- Debate
- Materiali prodotti in classroom

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti da un buon numero di alunni; le competenze finali risultano acquisite dagli studenti che si sono sempre impegnati ed interessati. Per una parte di studenti il conseguimento degli obiettivi è stato condizionato dalla mancanza di continuità nella partecipazione alle lezioni ed alle attività per cui le loro competenze risultano acquisite in modo accettabile. Durante il triennio è migliorato il dialogo didattico-educativo, soprattutto in relazione alle Uda relative al vissuto ed al mondo contemporaneo. La classe ha dimostrato nel corso dei cinque anni progressione nella capacità critica e di autovalutazione. Il comportamento è stato corretto, responsabile, collaborativo e di stima reciproca.

Obiettivi in termini di competenze disciplinari

Conoscere le varie scelte etiche contemporanee e riflettere sulla specificità della proposta etica cristiana.

Conoscere le linee essenziali del pensiero cattolico sull'etica a partire dalla lettura attualizzata del Decalogo.

Comprendere il messaggio biblico sulla relazione tra uomo e Dio.

Conoscere l'evoluzione dei rapporti tra Chiesa e mondo nella storia dell'ultimo secolo.

Conoscere le linee essenziali del pensiero cattolico sulla bioetica.

Saper apprezzare il valore umano del lavoro.

Conoscere le linee fondamentali della Bioetica in riferimento alle tre religioni monoteistiche rivelate.

Apprezzare l'impegno della Chiesa nella difesa della dignità e nella promozione umana.

Disciplina **Scienze motorie e sportive**

Insegnante	Prof. Sara Spalletti
Libro di testo	– ATTIVI sport e sane abitudini, Chiesa, Montalbetti, Fiorini, Taini Ed. Marietti scuola
Altri materiali	– Impianto sportivo “Fontevivo” – Piccoli e grandi attrezzi
Ore	Ore settimanali: 2

Competenze	Contenuti disciplinari
ARGOMENTO : Movimento	
2,4,9,14 Comp. chiave 1,2,3,4,5,6,7,8,9	Esercizi sulle capacità coordinative e condizionali Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi Esercizi di coordinazione generale e segmentaria esercizi di mobilità articolare e stretching esercizi propedeutici per lo sviluppo di forza, resistenza, velocità e mobilità articolare
ARGOMENTO : Gioco sport	
1,2,3,4,9,14 Comp. chiave 1,2,3,4,5,6,7,8,9	Didattica e pratica dei seguenti sport: pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano. Esercizi sui fondamentali degli sport di squadra Arbitraggio, regolamento e fair play Partecipazione ai tornei d'istituto
ARGOMENTO : Salute e benessere	
3,4,7,9,13,14 Comp. chiave 1,2,3,4,5,6,7,8,9	Cenni di primo soccorso BLSD Sicurezza in palestra Effetti positivi di uno stile di vita attivo e sano

Criteri e strumenti di verifica

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte varie prove pratiche per valutare il raggiungimento degli standard attesi nell'ambito della capacità condizionali e coordinative. Gli studenti sono stati inoltre valutati in termini di miglioramento delle prestazioni individuali. Sul voto attribuito a ciascuno studente hanno inciso anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione e il rispetto delle regole.

Obiettivi raggiunti

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente dalla quasi totalità della classe, mentre l'acquisizione di competenze risulta eterogenea, in quanto strettamente correlata all'impegno, all'interesse e alle attitudini dei singoli studenti.

- Conoscenza degli schemi motori di base
- Saper coordinare e variare le posizioni del corpo nello spazio, anche in base a quanto richiesto
- Saper praticare i vari ruoli nei giochi di squadra
- Saper svolgere compiti di arbitraggio
- Rispetto delle regole e fair play
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Autonomia nel lavoro
- Acquisizione di una cultura motoria e sportiva come costume di vita
- Conoscenza delle buone pratiche per adottare uno stile di vita sano ed attivo

Disciplina Economia Politica

Insegnante	Prof. Buscaglia Angelo
Libro di testo	Simone Crocetti - Mauro Cernesi, Economia pubblica dinamica. Ed. Tramontana
Altri materiali	Materiale fornito dal docente (appunti e file caricati su Classroom); materiale reperito sul web; quotidiani, Costituzione, schemi prodotti dagli alunni
Ore	Ore settimanali: 3

Competenze	Contenuti disciplinari
IL SOGGETTO PUBBLICO	
4,14,19,20,23, 26,27	La finanza pubblica Il ruolo dello Stato nei sistemi economici - La finanza pubblica - Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico - Le modalità dell'intervento pubblico - L'ampia nozione di soggetto pubblico - I fattori che influenzano le scelte del soggetto economico.
	L'intervento pubblico diretto e il mercato Proprietà e impresa pubblica - La dicotomia Stato-mercato - L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei - La proprietà pubblica - Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale - L'impresa pubblica - Il processo di privatizzazione - La regolamentazione pubblica del mercato - L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.
4,14,19,20,23, 26,27	Gli interventi di politica economica L'attività di politica economica - I principali strumenti della politica economica - Gli obiettivi della politica economica - La politica economica nell'ambito dell'Unione Europea.
LA SPESA PUBBLICA	
4,14,19,20,23, 26,27	Il fenomeno della spesa pubblica La misurazione della spesa pubblica - La classificazione della spesa pubblica - L'espansione della spesa pubblica - Il problema del controllo della spesa pubblica - La politica della spesa pubblica - Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica.
4,14,19,20,23, 26,27	La spesa sociale Lo Stato sociale - La previdenza sociale in generale - Le pensioni - Le altre prestazioni della previdenza sociale - L'assistenza sanitaria - L'assistenza sociale.
LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE	
4,14,19,20,23,	Le entrate pubbliche

26,27	Le entrate pubbliche in generale - I prezzi - I tributi - I prestiti - La classificazione delle entrate pubbliche - Le dimensioni delle entrate pubbliche - Le entrate pubbliche come strumento di politica economica - La teoria di Laffer.
	I TRIBUTI: LE IMPOSTE
4,14,19,20,23,26,27	Le imposte L'obbligazione tributaria - Il presupposto di imposta - Gli elementi dell'imposta - I diversi tipi di imposta - I diversi tipi di progressività di imposta - I principi giuridici di imposta - Il principio di generalità o universalità dell'imposta - Il principio di uniformità dell'imposta - Il principio di progressività - Gli effetti microeconomici dell'imposta - L'evasione fiscale - L'elusione fiscale - La rimozione dell'imposta - La traslazione dell'imposta - Ammortamento e diffusione dell'imposta.
	IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE
4,14,19,20,23,26,27	Il bilancio dello Stato Le tipologie di bilancio - I principi del bilancio preventivo italiano - Le fasi del processo di bilancio

Criteri e strumenti di verifica

Prove scritte e orali, valutate seguendo le griglie predisposte dal dipartimento di Diritto ed Economia Politica e contenute nel documento di valutazione dell'Istituto.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia nei suoi molteplici aspetti
- conoscenza dei processi di privatizzazione posti in essere con riguardo alla proprietà e all'impresa
- conoscere la politica economica come modalità di intervento del soggetto pubblico e i momenti della politica economica
- conoscenza dell'andamento storico della spesa pubblica, le cause del suo incremento tendenziale e gli effetti negativi per il sistema
- conoscere i caratteri dello Stato sociale
- conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche e di tributi, in particolare dell'imposta

Allegato B

Griglia di valutazione della prima prova

La griglia di valutazione della prima prova scritta è divisa in una parte generale che contiene indicatori generali per la valutazione della prova (indicati con la sigla **[GEN]**) ed una parte specifica che contiene indicatori specifici per le singole tipologie (indicati con la sigla **[SPEC]**).

Il punteggio viene attribuito in centesimi così suddivisi: 60 punti da assegnare per la parte generale e 40 punti da assegnare per la specifica. Il punteggio complessivo viene convertito in ventesimi, effettuando un arrotondamento per eccesso se il punteggio decimale è maggiore o uguale a 0,5.

Tipologia A - Analisi ed interpretazione di un testo letterario

Indicatori GEN	Descrittori degli indicatori	PUNTI
▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo PUNTI 1- 10	1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 carenze nella ripartizione del contenuto 6 ripartizione equilibrata del contenuto 7 testo strutturato in modo semplice 8 testo strutturato in modo adeguato, ripartizione equilibrata del contenuto 9 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali PUNTI 1- 10	1 conoscenze e riferimenti culturali assenti 2-3 conoscenze e riferimenti culturali limitati 4-5 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 7-8 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10 conoscenze e riferimenti culturali ampi	
▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali PUNTI 1- 10	1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	

▪ Coesione e coerenza testuale PUNTI 1- 10	1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate	
▪ Ricchezza e padronanza lessicale PUNTI 1- 10	1 Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 2-3 numerose scelte lessicali scorrette 4-5 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza colloquialità salti registro 6 scelta lessicale corretta ma limitata 7 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8 scelta lessicale ampia e corretta 9 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza essenziale dei linguaggi specialistici 10 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura PUNTI 1- 10	1-2 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5 ortografia corretta, sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 6 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 7 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 8 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 9-10 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace	
Indicatori SPEC	Descrittori degli indicatori	
▪ Rispetto dei vincoli posti nella consegna PUNTI 1- 10	1-2 consegna totalmente disattesa 3-4 consegna rispettata solo in aspetti limitati 5 consegna rispettata non in tutti i suoi aspetti essenziali 6 consegna rispettata negli aspetti essenziali 7 -8 consegna adeguata 9 -10 consegna completamente rispettata	
▪ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici PUNTI 1- 10	1-2 il testo è stato frainteso a tal punto da pregiudicarne la comprensione 3-4 il testo è stato compreso in modo incerto/superficiale 5-6 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo 7 -8 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti 9 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici 10 il testo è stato compreso in modo sicuro e approfondito	
▪ Puntualità nell'analisi	1-2 non tratta i quesiti richiesti 3-4 la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	

lessicale, sintattica, stilistica e retorica PUNTI 1- 10	5 la trattazione presenta alcune inesattezze non gravi 6 la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/ma superficiale 7-8 la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 9 la trattazione è corretta e approfondisce tutti gli aspetti 10 tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro, approfondito e con tratti di originalità	
Interpretazione corretta e articolata del testo PUNTI 1- 10	1-2 l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 3-4 gli apporti interpretativi sono fuorvianti e/o inadeguati 5 sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 6 non sono stati colti alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 7 interpretazione complessiva corretta ma superficiale 8 interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9 interpretazione corretta, completa, approfondita 10 interpretazione corretta, completa, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti, con apporti personali	
TOTALE		

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori GEN	Descrittori degli indicatori	PUNTI
▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo PUNTI 1- 10	1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 carenze nella ripartizione del contenuto 6 ripartizione equilibrata del contenuto 7 testo strutturato in modo semplice 8 testo strutturato in modo adeguato, ripartizione equilibrata del contenuto 9 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali PUNTI 1- 10	1 conoscenze e riferimenti culturali assenti 2-3 conoscenze e riferimenti culturali limitati 4-5 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 7-8 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10 conoscenze e riferimenti culturali ampi	
▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali PUNTI 1- 10	1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	
▪ Coesione e coerenza testuale PUNTI 1- 10	1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate	
▪ Ricchezza e padronanza lessicale PUNTI 1- 10	1 Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale dal pregiudicare la comprensione 2-3 numerose scelte lessicali scorrette 4-5 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza colloquialità salti registro 6 scelta lessicale corretta ma limitata 7 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8 scelta lessicale ampia e corretta 9 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza essenziale dei linguaggi specialistici 10 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	

▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura PUNTI 1- 10	1-2 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5 ortografia corretta, sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 6 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 7 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 8 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 9-10 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace	
Indicatori SPEC	Descrittori degli indicatori	
● Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto PUNTI 1- 15	1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3 - 5 individuazione quasi del tutto assente o errata di tesi e argomentazioni 6-7 individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni 8 individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni 9-10 individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni 11-12 individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni 13-14 individuazione e comprensione puntuale ed esauriente delle argomentazioni 15 individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita	
● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione PUNTI 1- 5	1 assente 2 parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali limitati 3 completa; riferimenti culturali sufficienti 4 completa; adeguati riferimenti culturali 5 completa e documentata; ottimi riferimenti culturali	
● Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti PUNTI 1-20	1-4 elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico 5-7 elaborato confuso, a volte disorganico 8-10 elaborato schematico, non sempre lineare 11-12 elaborato schematico 13-14 elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici 15-16 elaborato coerente e con apprezzabile organicità espositiva 17-18 elaborato coerente e organico; completa e corretta la parte espositiva 19-20 elaborato del tutto coerente e organico, corretta e completa la parte espositiva con buoni apporti personali	
TOTALE		

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori GEN	Descrittori degli indicatori	PUNTI
▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo PUNTI 1- 10	1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 carenze nella ripartizione del contenuto 6 ripartizione equilibrata del contenuto 7 testo strutturato in modo semplice 8 testo strutturato in modo adeguato, ripartizione equilibrata del contenuto 9 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali PUNTI 1- 10	1 conoscenze e riferimenti culturali assenti 2-3 conoscenze e riferimenti culturali limitati 4-5 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 7-8 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10 conoscenze e riferimenti culturali ampi	
▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali PUNTI 1- 10	1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	
▪ Coesione e coerenza testuale PUNTI 1- 10	1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate	
▪ Ricchezza e padronanza lessicale PUNTI 1- 10	1 Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 2-3 numerose scelte lessicali scorrette 4-5 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza colloquialità salti registro 6 scelta lessicale corretta ma limitata 7 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza	

	8 scelta lessicale ampia e corretta 9 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza essenziale dei linguaggi specialistici 10 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura PUNTI 1- 10	1-2 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5 ortografia corretta, sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 6 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 7 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 8 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 9-10 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace	
Indicatori SPEC	Descrittori degli indicatori	
▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi PUNTI 1- 20	1-4 testo del tutto non pertinente; titolo e parafrasi assenti/inadeguati 5-8 testo scarsamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati 9-10 testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati 11-12 testo pertinente, titolo e parafrasi non del tutto adeguati 13-15 testo pertinente, titolo e parafrasi complessivamente appropriati 16-18 testo pienamente pertinente , titolo e parafrasi appropriati 19-20 testo esauriente, puntuale e completo; titolo e parafrasi efficaci e originali	
▪ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali PUNTI 1-5	1 incompleta, riferimenti assenti e/o inadeguati 2 parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari 3 essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti riferimenti culturali 4 completa; adeguati i riferimenti culturali 5 completa e documentata; ottimi riferimenti culturali	
▪ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione PUNTI 1- 15	1-3 elaborato incoerente sul piano logico e disorganico 4-6 elaborato sviluppato in modo confuso disorganico 7-8 elaborato schematico e non sempre lineare 9-10 elaborato lineare e con collegamenti logici 11-12 elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva 13-14 elaborato sviluppato in modo coerente e organico 15 elaborato sviluppato in modo pienamente coerente, organico, equilibrato ed efficace	
TOTALE		

Tipologia A - Analisi ed interpretazione di un testo letterario - Allievi con DSA

Indicatori GEN	Descrittori degli indicatori
▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo PUNTI 1- 15	1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-5 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 6-8 carenze nella ripartizione del contenuto 9-10 ripartizione equilibrata del contenuto testo strutturato in modo semplice 11-12 testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 13-14 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 15 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali PUNTI 1- 15	1 -2 conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-5 conoscenze e riferimenti culturali non del tutto corretti 6-8 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 9-10 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 11 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 12-13 conoscenze e riferimenti culturali adeguati e ben sviluppati 14-15 conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e argomentati
▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali PUNTI 1- 10	1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati
▪ Coesione e coerenza testuale PUNTI 1- 10	1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate
▪ Ricchezza e padronanza lessicale PUNTI 1- 5	1-Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale dal pregiudicare la comprensione 2 numerose scelte lessicali scorrette 3 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata 4 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 5 scelta lessicale ampia, corretta, efficace

▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura PUNTI 1- 5	1 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2 sporadici errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 4 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 5 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta
Indicatori SPEC	Descrittori degli indicatori
▪ Rispetto dei vincoli posti nella consegna PUNTI 1- 5	1 consegna totalmente disattesa 2 consegna disattesa in quasi tutti gli aspetti 3 consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4 consegna adeguata 5 consegna completamente rispettata
▪ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici PUNTI 1- 20	1-2 il testo è stato completamente frainteso 3-6 il testo è frainteso in molti punti tanto da comprometterne la comprensione 7-10 il testo è stato compreso in modo incerto e/o superficiale 11-12 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo 13-15 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in alcuni degli snodi tematici e stilistici più evidenti 16-18 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici 19-20 il testo è stato compreso in modo sicuro e approfondito
▪ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica PUNTI 1- 5	1 tratta solo una minima parte dei quesiti 2 la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi 3 la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/ma superficiale 4 la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 5 la trattazione è corretta e approfondisce tutti gli aspetti
• Interpretazione corretta e articolata del testo PUNTI 1- 10	1-2 l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 3-4 gli apporti interpretativi sono fuorvianti e/o inadeguati 5 sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 6 non sono stati colti alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 7 interpretazione complessiva corretta ma superficiale 8 interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9 interpretazione corretta, completa, approfondita 10 interpretazione corretta, completa, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti, con apporti personali

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Alunni con DSA

Indicatori GEN	Descrittori degli indicatori
▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo PUNTI 1- 15	1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-5 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 6-8 carenze nella ripartizione del contenuto 9-10 ripartizione equilibrata del contenuto testo strutturato in modo semplice 11-12 testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 13-14 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 15 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali PUNTI 1- 15	1 -2 conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-5 conoscenze e riferimenti culturali non del tutto corretti 6-8 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 9-10 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 11 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 12-13 conoscenze e riferimenti culturali adeguati e ben sviluppati 14-15 conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e argomentati
▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali PUNTI 1- 10	1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati
▪ Coesione e coerenza testuale PUNTI 1- 10	1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate
▪ Ricchezza e padronanza lessicale PUNTI 1- 5	1-Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale dal pregiudicare la comprensione 2 numerose scelte lessicali scorrette 3 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata 4 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 5 scelta lessicale ampia, corretta, efficace

▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura PUNTI 1- 5	1 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2 sporadici errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 4 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 5 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta
Indicatori SPEC	Descrittori degli indicatori
● Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto PUNTI 1-20	1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-6 individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni 7-9 individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni 10-11 individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni 12-13 individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni 14-15 individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni 16-18 individuazione e comprensione puntuale ed esauriente delle argomentazioni 19-20 individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita
● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione PUNTI 1-5	1 molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati 2 parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari 3 essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali 4 completa; adeguati riferimenti culturali 5 completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali
● Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti PUNTI 1-15	1-3 elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico 4-6 elaborato confuso, a volte disorganico 7-8 elaborato schematico, non sempre lineare 9-10 elaborato schematico 11' 12 elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici 13 elaborato coerente e con apprezzabile organicità espositiva 14 elaborato coerente e organico; completa e corretta la parte espositiva 15 elaborato del tutto coerente e organico, corretta e completa la parte espositiva con buoni apporti personali

Indicatori GEN	Descrittori degli indicatori
▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo PUNTI 1- 15	1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-5 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 6-8 carenze nella ripartizione del contenuto 9-10 ripartizione equilibrata del contenuto testo strutturato in modo semplice 11-12 testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 13-14 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 15 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali PUNTI 1- 15	1 -2 conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-5 conoscenze e riferimenti culturali non del tutto corretti 6-8 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 9-10 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 11 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 12-13 conoscenze e riferimenti culturali adeguati e ben sviluppati 14-15 conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e argomentati
▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali PUNTI 1- 10	1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati
▪ Coesione e coerenza testuale PUNTI 1- 10	1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate
▪ Ricchezza e padronanza lessicale PUNTI 1- 5	1-Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale dal pregiudicare la comprensione 2 numerose scelte lessicali scorrette 3 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata 4 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 5 scelta lessicale ampia, corretta, efficace

▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura PUNTI 1- 5	1 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2 sporadici errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 4 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 5 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta
Indicatori SPEC	Descrittori degli indicatori
▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi PUNTI 1-15	1-2 testo del tutto non pertinente; titolo e parafrasi assenti/inadeguati 3-6 testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati 7-8 testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati 9-10 testo pertinente, titolo e parafrasi non del tutto adeguati 11-12 testo pertinente, titolo e parafrasi adeguati 13-14 testo pienamente pertinente , titolo e parafrasi appropriati 15 testo esauriente, puntuale e completo; titolo e parafrasi efficaci e originali
▪ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali PUNTI 1-5	1 molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati 2 parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari 3 essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali 4 completa; adeguati riferimenti culturali 5 completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali
▪ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione PUNTI 1-20	1-3 elaborato incoerente sul piano logico e disorganico 4-7 elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico 8-10 elaborato schematico e non sempre lineare 11-12 elaborato schematico 13-14 elaborato lineare e con collegamenti logici 15-16 elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva 17-18 elaborato sviluppato in modo coerente e organico 19-20 elaborato sviluppato in modo pienamente coerente, organico, equilibrato ed efficace

Allegato C

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Produce situazioni generiche poco coerenti con le richieste evidenziando conoscenze assenti o lacunose	1	4
	Produce situazioni coerenti con le richieste ma con un approccio o un livello di conoscenze non sempre corretto e talvolta superficiale	2	
	Produce situazioni coerenti con le richieste evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	2,5*	
	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	3	
	Produce situazioni articolate, corrette complete approfondite e coerenti con le richieste	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Scarsa padronanza delle competenze tecnico professionali e gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite	2	6
	Parziale padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo frammentario e disorganico	3	
	Competenza e padronanza delle procedure pienamente sufficienti e adeguate	3,5*	
	Discreta padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo sostanzialmente adeguato alle situazioni proposte	4	
	Buona padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo adeguato alle situazioni proposte	5	
	Ottima padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo corretto e brillante	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Traccia non svolta o incompleta, non coerente e/o non corretta nei risultati	2	6
	Traccia svolta parzialmente, con difetti di coerenza e di rispondenza alle richieste. Risultati non sempre in linea con principi di correttezza	3	
	Traccia svolta in maniera adeguata, coerente e sostanzialmente corretta nei risultati	3,5*	
	Traccia svolta in maniera completa in linea con quanto richiesto e con risultati sostanzialmente adeguati	4	
	Traccia svolta in maniera completa ed esaustiva in linea con quanto richiesto e con adeguatezza nei risultati	5	
	Traccia eccellente, completa e coerente anche nei risultati	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare molto limitate o assenti	1	4
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare scarsa o mediocre. Linguaggio non adeguato	2	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare adeguata. Linguaggio non sempre appropriato	2,5*	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare buona. Linguaggio adeguato	3	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare ottima e critica. I dati sono stati rielaborati con strumenti linguistici perfettamente adeguati al contesto	4	
Totale			20

Allegato C

Griglia di valutazione della seconda prova DSA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Produce situazioni generiche poco coerenti con le richieste evidenziando conoscenze assenti o lacunose	2	4
	Produce situazioni coerenti con le richieste ma con un approccio o un livello di conoscenze non sempre corretto e talvolta superficiale	2.5	
	Produce situazioni coerenti con le richieste evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	3	
	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	3.5	
	Produce situazioni articolate, corrette complete approfondite e coerenti con le richieste	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento	Scarsa padronanza delle competenze tecnico professionali e gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite	3	6
	Parziale padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un	3.5	

alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	quadro applicativo frammentario e disorganico		
	Competenza e padronanza delle procedure pienamente sufficienti e adeguate	4	
	Discreta padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo sostanzialmente adeguato alle situazioni proposte	4.5	
	Buona padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo adeguato alle situazioni proposte	5	
	Ottima padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo corretto e brillante	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Traccia non svolta o incompleta, non coerente e/o non corretta nei risultati	2	6
	Traccia svolta parzialmente, con difetti di coerenza e di rispondenza alle richieste. Risultati non sempre in linea con principi di correttezza	2.5	
	Traccia svolta in maniera adeguata, coerente e sostanzialmente corretta nei risultati	3.5	
	Traccia svolta in maniera completa in linea con quanto richiesto e con risultati sostanzialmente adeguati	4.5	
	Traccia svolta in maniera completa ed esaustiva in linea con quanto richiesto e con adeguatezza nei risultati	5	

	Traccia eccellente, completa e coerente anche nei risultati	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare molto limitate o assenti	2	4
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare scarsa o mediocre. Linguaggio non adeguato	2.5	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare adeguata. Linguaggio non sempre appropriato	3	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare buona. Linguaggio adeguato	3.5	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare ottima e critica. I dati sono stati rielaborati con strumenti linguistici perfettamente adeguati al contesto	4	
Totale			20

**Eventuali punteggi complessivi decimali sono arrotondati per eccesso all'unità superiore